



9 - MODULO RICHIESTA SCAMBIO CONSENSUALE ALLOGGIO
TRA UN ASSEGNATARIO DI ALLOGGIO ATER
E UN ASSEGNATARIO DI ALLOGGIO DEL COMUNE

Al Signor Sindaco
del Comune di

.....
CAP

Spett.le
ATER di Venezia
Dorsoduro 3507
30123 Venezia

Oggetto: RICHIESTA SCAMBIO CONSENSUALE ALLOGGIO

Il/la sottoscritto/a
nato/ail.....assegnatario dell'alloggio
gestito da codesta Azienda sito in.....
in via n tel.
codice unità immobiliare _ _ _ _ _

e Il/la sottoscritto/a
nato/ail.....assegnatario dell'alloggio
gestito dal Comune di
sito in via n tel.

C H I E D O N O

ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 10/1996 e successive modifiche ed integrazioni, di essere autorizzati a scambiare i propri alloggi.

D I C H I A R A N O

che, nell'ipotesi che l'Ater di Venezia e il Comune di
approvino la richiesta di scambio consensuale, accettano nello stato di fatto l'alloggio scambiato, assumendosi,
al momento della futura rescissione contrattuale, tutti gli oneri derivanti da opere di modifica e/o varianti
apportate dal precedente assegnatario, o da eventuali danni causati dallo stesso, qualsiasi essi siano e qualunque
spesa possano comportare.

Segue / Vedi retro

DA CONSERVARE • DA CONSERVARE • DA CONSERVARE • DA CONSERVARE • DA CONSERVARE

scambio alloggi ater - comune

scambio alloggi ater - comune



Dichiarano, inoltre, di sollevare da ogni responsabilità l'Ater di Venezia e il Comune di
.....per eventuali opere e/o varianti edilizie che siano in contrasto con i regolamenti comunali vigenti, nonché per opere eseguite in contrasto con le norme contrattuali.

Dichiarano, altresì, consapevoli di quanto previsto dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445, e in particolare dagli articoli 48, 75 e 76 sulla responsabilità anche penale in caso di dichiarazione mendace, quanto segue:

1. di possedere tutti i requisiti previsti dall'art. 2 L.R. n. 10/1996 per la permanenza in un alloggio di edilizia residenziale pubblica ed in particolare:
 - di avere la residenza nell'alloggio assegnato;
 - di non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su alloggio/i o parti di esso/i per i quali il 6% del valore catastale complessivo sia superiore al 50% di una pensione minima Inps annua, ubicati in qualsiasi Comune del territorio nazionale;
2. che i requisiti di cui sopra sono posseduti da tutti i componenti il nucleo familiare;
3. di non corrispondere né ricevere alcun compenso, sotto qualsiasi forma, per detto cambio di alloggio;
4. di essere consapevole che la dichiarazione mendace comporta la risoluzione contrattuale, salva l'applicazione della legge penale.

In caso di invio per posta allegare una fotocopia di un documento di identità valido del richiedente/dichiarante e barrare la casella SI ALLEGA, AI SENSI DELL'ART. 38, COMMA 3, DEL DPR 28 DICEMBRE 2000, n. 445, FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DEL PROPRIO DOCUMENTO DI IDENTITÀ VALIDO.

Letto, confermato e sottoscritto

IL/LA RICHIEDENTE/DICHIARANTE

.....
Luogo Data

.....
(firma per esteso)

IL/LA RICHIEDENTE/DICHIARANTE

.....
(firma per esteso)

IL FUNZIONARIO COMPETENTE
A RICEVERE LA DOCUMENTAZIONE

Data.....

.....
(firma per esteso)

LEGGE N.675/96 SULLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI (PRIVACY)

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, che i dati personali vengono trattati in forma manuale e automatizzata esclusivamente per i fini istituzionali dell'Ater in materia di edilizia residenziale, adottando tutte le necessarie misure di sicurezza.

In relazione a quanto prevedono la normativa statale e regionale in materia di edilizia residenziale pubblica, l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti può provocare il rigetto dell'istanza presentata e l'applicazione di provvedimenti negativi.

L'assegnatario ha il diritto di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo e di ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei medesimi dati, nonché di conoscere la loro origine, la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o

trattati; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; l'attestazione che le modifiche di cui sopra sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati erano stati precedentemente comunicati o diffusi. L'assegnatario ha inoltre il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

L'Ater può comunicare ad altri i dati degli assegnatari e dei loro familiari solo per adempiere a un obbligo imposto da una legge, un regolamento o dalla normativa comunitaria. L'Ater può anche comunicare i dati per altri motivi, ma solo dopo aver chiesto agli assegnatari il loro consenso e comunicando loro di volta in volta chi siano i soggetti prescelti.

Titolare del trattamento dati è l'Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della provincia di Venezia, Dorsoduro 3507, 30123 Venezia, nella persona del Direttore pro-tempore. Responsabili del trattamento dati sono il Dirigente Amministrativo-gestionale e il Responsabile del Servizio Utenza della stessa Azienda.